



CORRESPONSABILITÀ

NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA PREPOSITURALE
SAN MAGNO LEGNANO

11 giugno – Corpus Domini

La solennità cristiana universale del Corpus Domini fu istituita ad Orvieto da papa Urbano IV, con la bolla *Transiturus* dell'11 agosto 1264.

L'uomo non vive solo di pane

Il pane è simbolo a noi più caro per indicare ciò che sazia la fame dell'uomo, eppure esso non basta. Non alludo qui ad altri companatici, bensì ad una fame interiore, più profonda che affligge il cuore dell'uomo. E' la fame di un cibo che non perisce come la manna, come ogni alimento che quotidianamente dobbiamo ingerire per sopravvivere. Noi siamo affamati e assetati dell'altrui stima, considerazione, attenzione, amore. Questo vale per tutti. Eppure nonostante questa esigenza sia universale, siamo consapevoli dell'ambiguità del nostro cuore che è un abisso, esposto a patologie quali indifferenza, egoismo, autoreferenzialità. La nostra vita è un cammino impegnativo, dove radure pianeggianti si alternano a ripide salite e ad improvvise e inaspettate discese. L'acqua e il cibo non bastano per sostenere il cammino dell'esistere; vi sono momenti in cui servono motivi di speranza, forza per andare avanti, orizzonti accessibili. Da questo punto di vista l'uomo non può vivere di solo pane, ma ha bisogno di una Parola che lo motivi anche quando sperimenta la durezza e l'aridità del vivere i momenti di serenità e di gioia che viviamo nella vicenda quotidiana, rischiano di essere passeggeri se non sostenuti da una certezza di fondo che tutto il bene, l'amore, gli affetti, la solidarietà, l'impegno per la giustizia e la pace profusi, non andranno perduti. Solo in Dio, nella sua promessa, noi acquistiamo questa consapevolezza. E' ciò che ci dice la prima lettura: *"l'uomo non vive soltanto di pane, ma ... vive di quanto esce dalla bocca di Dio"* (Deuteronomio 8,2-3.14b-16a). Gesù riprenderà questa espressione per vincere le tentazioni di Satana nel deserto.

Tutti partecipiamo di un unico pane (Prima Lettera ai Corinti 10,16-17)

La seconda lettura ci rimanda direttamente all'Eucarestia che celebriamo nel Giorno del Signore. Se da una parte essa ci introduce nel mistero del dono di sé che Cristo ci ha fatto per la nostra salvezza qui nella speranza, poi nel compimento, dall'altra rivela ciò che la Cena del Signore genera: la comunità cristiana. Il rischio che oggi investe i fedeli praticanti è quello di essere più che una comunità reale, una comunità virtuale. Alludo alla contrazione della Messa a culto privato, pur meritorio. Lungi dall'essere un'agenzia di collocamento, la Parrocchia offre a tutti il dono del pane eucaristico, ma non si esime dal ricordare (anche tramite i così detti avvisi), che un corpo ha molte membra e che tutte debbono interagire tra loro per il bene comune ecclesiale e civile, secondo modalità e stili di ciascuno.

Cristo pane per la vita del mondo (Giovanni 6,51-58)

Di recente ho letto una bella intervista a Paolo Ricca, teologo valdese, il quale sottolinea con rammarico, come nella Chiesa (intesa come cristiani in generale) ci sia una forte insistenza sull'amore al prossimo, sul servire l'altro, ma sia meno in evidenza ciò che può sostenere questa impresa, quale motivazione profonda: l'amore a Dio. Dio lo si suppone conosciuto. Impegno per la salute dell'uomo o annuncio della sua salvezza in Cristo? Il cristianesimo è frutto di uno sforzo, di una volontà solidaristica o è vita in Cristo alimentata dall'Eucarestia che celebriamo, dal suo Corpo e Sangue che riceviamo per la vita del mondo? Senza negare, anzi, il valore delle opere di carità, l'Eucarestia resta la fonte cui attingere motivi di vita e forza di 'lottare', affinché, noi chiesa, corpo di Cristo nella storia, ne riproduciamo i tratti come corpo coeso e differenziato per la vita del mondo.

Don Angelo

CALENDARIO PARROCCHIALE

LUNEDÌ	12	ore 9:00 ore 16:00	Santa Messa in Basilica Suff. Francesco Moretto Santa Messa in Santuario Suff. Monolo Angelo e Daniele
MARTEDÌ	13	ore 9:00 ore 16:00	Santa Messa in Basilica Suff. Arcangelo Roveda Santa Messa in Santuario Suff. Paolo e Antonietta Maisano
MERCOLEDÌ	14	ore 9:00 ore 16:00	Santa Messa in Basilica Santa Messa in Santuario Suff. Montino D'Ingianti
GIOVEDÌ	15	ore 9:00 ore 16:00	Santa Messa Basilica Suff. Piergiorgio Santa Messa Santuario Suff. Fausto Zaniboni; Saverio
VENERDÌ	16	ore 9:00 ore 16:00 ore 17:30	Santa Messa in Basilica Suff. Aldo Strobino Santa Messa in Santuario in Basilica Preghiera per i Cristiani perseguitati Aiuto alla Chiesa che soffre
SABATO	17	ore 9:00 ore 18:00	Santa Messa in Basilica Suff. Piero Colombo Santa Messa in Basilica Suff. Iolanda, Guido, Irma, Piera, Ferdinando.
DOMENICA	18	ore 9:00 ore 10:00 ore 11.30 ore 18:00	Santa Messa in Basilica Santa Messa in Basilica Santa Messa in Basilica Santa Messa in Basilica

Processione del Corpus Domini – domenica 11 giugno 20:45

Ritrovo e riti iniziali in Basilica San Magno, conclusione in San Domenico.

Percorso: Basilica San Magno, Via Luini, Largo Tosi, Via Crispi, Largo Seprio, Corso Italia, Via De Gasperi, Via Gigante, Corso Garibaldi, Chiesa San Domenico

In caso di pioggia la celebrazione si svolgerà nella Chiesa di San Domenico

Pellegrinaggio per i nonni con l'Arcivescovo a Mesero

Il 17 GIUGNO dalle ore 15:30 alle 18:00 a Mesero, nei luoghi di Santa Gianna Beretta Molla.

Iscrivere è facile: si può compilare la scheda online, direttamente "cliccando" nella pagina del portale della Diocesi dedicata al Servizio per la Famiglia www.chiesadimilano.it/famiglia. Per motivi organizzativi è bene iscriversi entro e non oltre il 9 giugno.

Sospensione messa dello Spirito Santo

Dal primo giugno la messa del giovedì alle 18:30 in Basilica (messa dello Spirito Santo) è sospesa.